

sensi che potrebbero portare al rinnovarsi delle agitazioni violente che tutti deploriamo e deprechiamo.

PRESIDENTE. Onorevole Gronchi, formuli la sua proposta.

GRONCHI. Chiediamo perciò al Governo che prenda quei provvedimenti tempestivi che sono necessari affinché la questione delle disdette, che interessa larghissime regioni agrarie, abbia, in tempo adeguato, una sia pure transitoria soluzione. (*Approvazioni al centro*).

GIOLITTI, *presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GIOLITTI, *presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno*. Se la proposta dell'onorevole Gronchi si riferisce a questioni che rientrano nei poteri del Governo, potrà secondarla; ma se si trattasse di disposizioni di carattere legislativo, non potrei assolutamente assumere i poteri del Parlamento. (*Vive approvazioni*).

GRONCHI. Si tratta di un decreto che già esiste.

PIEMONTE. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

PIEMONTE. La questione degli escomi agrari è grave in questo momento, che per far cessare le agitazioni nelle campagne, tutti sarebbero consenzienti se il Governo provvedesse per decreto. (*Approvazioni — Rumori*). Altrimenti saremo costretti a star qui finché la questione non sia risolta, perché è necessario che sia provveduto. (*Rumori*).

GIOLITTI, *presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GIOLITTI, *presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno*. Onorevole Piemonte, ella deve tenere ben presente che le leggi devono essere votate da tutti e due i rami del Parlamento. Quindi se anche la Camera deliberasse ora, e per parte mia non avrei difficoltà di star qui in permanenza, ci vorrebbe sempre altro tempo prima che il progetto di legge diventasse legge dello Stato.

Ripeto quindi ciò che dissi al deputato Gronchi: se si tratta di provvedimenti che rientrano nei poteri del Governo, li prenderemo; ma se si tratta di provvedimenti di carattere legislativo, soprattutto trattandosi di questioni di diritto privato, io non mi sento il coraggio di invadere i poteri del Parlamento. (*Vive approvazioni — Applausi*).

Interrogazioni e interpellanze.

PRESIDENTE. Si dia lettura delle interrogazioni ed interpellanze presentate oggi.

PAPARO, *segretario, legge*:

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, per saperne il pensiero intorno ai fatti di Ferrara ed ai provvedimenti relativi.

« Róssi Francesco ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle colonie ed il ministro di grazia e giustizia e degli affari di culto, per sapere se sieno informati, che a Tripoli — prendendo occasione del tentato ferimento di un Muntasser ad opera di un Caramanli, dovuto ad antiche rivalità ed a recenti propositi di vendetta — si stia montando un processo contro alcuni esponenti del movimento politico indigeno, con evidente intenzione di persecuzione politica ispirata da una molto miope valutazione della grandiosa riscossa dei popoli oppressi, e segnatamente di quelli musulmani; persecuzione politica che appare anche come una pericolosa esplicazione della politica dittatoria seguita da tempo in Tripolitania, con aperto sfregio dei principi riconosciuti dallo stesso Statuto coloniale, e allontanando e forse compromettendo irrimediabilmente la pacificazione di quella colonia.

« Modigliani ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per sapere se approva l'operato del provveditore agli studi di Foggia, sempre pronto a concedere vacanze nelle pubbliche scuole per feste chiesastiche, con grave danno dell'insegnamento e serie perturbazioni fra gli studenti.

« Mucci ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro d'agricoltura, per sapere quando sopprimerà l'organizzazione antifillosserica che attualmente delizia i vigneti delle nostre martoriolate regioni.

« Agostinone ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere quando intenda dare inizio ai corsi allievi ufficiali di complemento per i militari della classe 1901. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Meschiari ».